

Codice scheda: ASC A4520582 (Microscheda: 3920E1/2)  
Luogo e data: TORINO - 16/12/1905  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: OLIVE CLAIRE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Famiglia Salesiana  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Per gli affari di cui chiede si rivolga al suo ispettore. Tenga presente i gravi debiti delle case di S. Margherita e di S. Leone. Il fratello e le sorelle potrebbero ottenere appoggio dalla madre.

\*\*\*

Torino, 16 dicembre 1905

Mia buona figlia suor Clara

Mi affretto a rispondervi per quanto mi chiedete con la gradita vostra del 13 corrente. Anzitutto vi dirò che questi affari d'interesse soglionsi decidere con l'Ispettore di ciascuna Ispettoria: perciò farete molto bene a rimettervi al suo giudizio, essendo egli colui che meglio conosce i bisogni della propria Ispettoria. Venendo poi a parlare dell'affare di cui mi interrogate io vi esorto a tener presenti i gravi debiti non solo della casa di Santa Margherita, ma più ancora quelli di San Leone. Penso che non siano così penose le condizioni dei vostri parenti, quanto quelli delle case del mezzodì della Francia. Per altra parte riflettete un po' se il fratello e sorella non possano avere un appoggio nella Signora vostra madre e forse anche in altri parenti. Queste riflessioni vi pongo sottocchio affinché possiate giudicare con maggior fondamento sulla convenienza di portarvi più in un modo che nell'altro. Il Signore vi assista e conceda a voi, a suor Giulia, a tutta la vostra famiglia e a codesta comunità buone feste e l'abbondanza delle celesti benedizioni. Io pregherò per voi; voi degnatevi raccomandare al buon Dio

Il vostro in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Racc. Or. X<sup>to</sup> 1754

Arch. 81-IV-P<sup>2</sup>

Cosimo 16 - Dic. - 1905

Mia buona figlia suor Clara

Mi affretto a rispondervi per quanto mi chiedete colla gradita vostra del 13 corrente. Anzitutto vi dirò che questi affari d'interesse soglionsi decidere coll' Ispettore di ciascuna ispettoria; perciò farete molto bene a rimettervi al suo giudizio, essendo egli colui che meglio conosce i bisogni della propria ispettoria. Venendo poi a parlare dell'affare di cui mi interrogate io vi esorto a tener presenti i gravi debiti non solo della casa di S. Margherita, ma più ancora quelli di S. Leone. Penso che non siano così penose le condizioni dei vostri parenti, quanto quelle delle case del mezzodì della Francia. Per altra parte riflettete un po' se il fratello e sorelle non possano avere un appoggio nella Signora vostra madre

e forsi anche in altri parenti, Queste  
riflessioni vi pongo sott'occhio affinché  
possiate giudicare con maggior fonda-  
mento sulla convenienza di portarvi  
più in un modo che nell'altro.

Il Signore vi assista e conceda  
a voi, a Sua gloria, a tutta la nostra  
famiglia e a questa comunità buon  
feste e l'abbondanza delle celesti  
benedizioni. - Io pregherò per voi;  
voi degnatevi raccomandare al buon  
Dio

Il vostro in G. e M.  
Sac. Michele Riva